

## IL CASO

Biagio Salvati

Si conoscerà nei prossimi giorni la decisione della sezione fallimentare del Tribunale di Santa Maria C.V., chiamata a vagliare l'omologazione relativa al concordato preventivo presentato nel settembre del 2020 dalla Cooperativa di vigilanza «Lavoro & Giustizia» di Caserta dopo una gestione allegra e disinvolta del consiglio di amministrazione. Oltre 150 dipendenti attendono con trepidazione la decisione della terza sezione (presidente, Enrico Quaranta, giudici Valeria Castaldo e Marta Sodano) che potrebbe cambiare an-

## Coop «Lavoro e giustizia»: il futuro di 150 vigilantes in mano alla Fallimentare

che il futuro lavorativo di guardia giurata.

I debiti sono notevoli ma sia l'ufficio delle Entrate che gli istituti previdenziali hanno espresso il loro parere favorevole, su richiesta del commissario giudiziale Mauro Ferro. Durante l'ultima udienza il collegio si è riservato sulla decisione, ma si è appreso da un creditore intervenuto in modo anomalo in udienza che il presidente della coop,

Francesco Villano, era stato condannato dal tribunale di Arezzo a 8 mesi (pena sospesa) per il furto di tre cani «setter» avvenuto nel 2016: nel processo figuravano altre due persone tra cui un professionista e un pregiudicato. Una vicenda giudiziaria indipendente dal contesto del concordato preventivo, sulla quale però nei giorni scorsi è intervenuto l'organo di tutela sindacale «Sinalv e Servizi» di Caserta



con il suo responsabile Giuseppe Cuccurullo. In particolare, si segnalava a diverse autorità competenti la vicenda aretina riguardante il presidente del Cda della coop e il possibile pregiu-

dizio che questo episodio potrebbe arrecare all'attività della «Lavoro & Giustizia». Preoccupazioni, a quanto pare allontinate dallo stesso presidente il quale avrebbe tranquillizzato i

soci anche sul futuro dell'attività, in vista di nuove commesse in via di formalizzazione. Villano, ai tempi della richiesta di ammissione al concordato, fu destinatario di un sequestro di 500 mila euro poi annullato.

L'istituto ha una lunga storia: fu fondato nel 1962 da un Generale dei carabinieri e un comandante della stazione di Caserta, entrambi in pensione, che decisero di arruolare future guardie private per la tutela della sicurezza di aziende, enti e altro. La coop ha aperto, nel tempo, sette punti operativi dislocati in diversi Comuni della provincia di Caserta. Nel 2016 i primi problemi finanziari e poi la richiesta di ammissione al concordato preventivo in via di omologazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AVERSA

Nicola Rosselli

Un raccordo ferroviario per le aziende: il progetto del Consorzio Asi finanziato dal Cis-Terra dei fuochi per poco meno di un milione di euro. Un raccordo ferroviario a servizio delle aziende dell'agglomerato industriale di Aversa Nord: è, infatti, il progetto del Consorzio Asi Caserta che rientra tra i 67 a priorità alta finanziati dal Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, nell'ambito del Cis. L'intervento di intermodalità delle aree industriali, il cui progetto finanziato è già esecutivo per cui sarà subito cantierabile, consentirà di procedere alla manutenzione straordinaria e al completamento (ad oggi la rete è già esistente anche se abbandonata da una decina di anni) del tratto ferroviario che attraversa per circa otto chilometri l'agglomerato di Teverola, Carinaro e Gricignano d'Aversa.

## IL PERCORSO

Il binario raggiunge la zona industriale dalla stazione di Gricignano d'Aversa ma era inattivo da diversi anni. Negli anni Settanta e Ottanta, con il boom industriale che aveva portato in zona la Indesit con ben quindici stabilimenti, gli elettrodomestici prodotti dall'azienda di Fabriano venivano caricati direttamente dalla linea di produzione sui treni merci per raggiungere le destinazioni previste in tutto il mondo. Con la chiusura degli stabilimenti che furono della famiglia Merloni, furono abbandonati anche i

## Il finanziamento

# Raccordo ferroviario per l'Asi «Chance per nuovi investimenti»

Hub per le aziende dell'area industriale di Aversa Nord grazie ai fondi del Cis Santoli (Confindustria): «Non solo tempi abbreviati ma anche appeal per altre aziende»



binari che oggi saranno riutilizzati non solo per rafforzare gli insediamenti già esistenti, ma anche per rendere appetibile la zona per altri, infatti, si è all'interno di una Zes, zona economica speciale, che prevede agevolazioni fiscali, senza dimenticare che all'Asi, proprio nei giorni scorsi, sono stati affidati i capannoni di quello che fu il Consorzio Impreco affinché vengano gestiti in maniera attiva. Inoltre, a giorni, partirà il restyling di viale della Stazione, oggi più simile ad una gruveria che ad un'arteria.

## I FONDI

L'opera, per un finanziamento di 988 mila euro, consentirà il riutilizzo del raccordo come collegamento alla rete ferroviaria nazionale e sarà a servizio delle aziende della zona. «Siamo sempre attenti a cogliere le opportunità di finanziamento che si presentano per la riqualificazione delle aree industriali e siamo soddisfatti nel veder rientrare il nostro pro-

getto tra quelli considerati strategici per la valorizzazione del territorio» ha dichiarato in proposito il presidente del Consorzio casertano Raffaella Pignetti.

## IL COMMENTO

«Credo che questo progetto - ha dichiarato il presidente della Piccola Industria di Confindustria Caserta, l'avversano Massimiliano Santoli - non possa che migliorare la logistica delle aziende della nostra Asi. Investire sulla intermodalità non significa però solo abbreviare tempi di approvvigionamento e di distribuzione, ma deve essere anche un incentivo all'insediamento di nuove aziende». «L'opportunità - ha concluso l'imprenditore aversano - è quella di diventare un nodo primario della piattaforma logistica mediterranea. Questo, grazie ai vantaggi delle zone economiche speciali, potrebbe portare ad un rilancio vero, non solo di crescita ma anche di aggregazione di nuove attività e di assunzioni». Oggi, infatti, quella che è stata nel passato più o meno recente una zona industriale, si sta affermando sempre più come luogo di mega depositi legati alla grande distribuzione, soprattutto di prodotti alimentari e di aziende legate alle spedizioni, oltre che di insediamenti di aziende che erogano servizi, per cui rappresenta un imperativo categorico avere dei collegamenti veloci con gli snodi sia nazionali che internazionali. A pochissimi chilometri vi sono gli svincoli autostradali di Caserta Sud, l'aeroporto di Capodichino ed ora, grazie al ripristino di questi otto chilometri di binari, anche la rete ferroviaria nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anno scolastico 22/23: proroga per le iscrizioni

## LA DECISIONE

Diamante Marotta

La notizia ora è ufficiale. Il termine per le iscrizioni all'anno scolastico 2022/2023 fissato per il 28 gennaio è stato prorogato alle ore 20 del 4 febbraio 2022.

Il Ministero ha diffuso, ieri, una nota alle scuole con la nuova scadenza, sottolineando che tale decisione è stata presa in considerazione del «protrarsi dell'emergenza epidemiologica» e delle connesse difficoltà che possono aver avuto le famiglie nell'effettuare, dunque, le iscrizioni. La proroga è riferita alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia, alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado statale, ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti professionali e dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che, su base volontaria, aderiscono alla procedura telematica e alle scuole paritarie che hanno aderito al-

la procedura telematica. Ricordiamo che le famiglie devono accedere al sistema «Iscrizioni online» - sul portale del Ministero dell'Istruzione utilizzando lo Spid, il Cie o l'Eidas. Quanto alle iscrizioni online, specifica la nota ministeriale, le iscrizioni scolastiche continueranno a supportare gli interessati privi di strumentazione informatica o impossibilitati ad acquisire un'identità digitale. A tal riguar-



do tanti istituti scolastici casertani effettueranno in questi giorni, e fino al 4 febbraio, una apertura straordinaria di pomeriggio delle segreterie per accogliere le famiglie e per poter completare la procedura di iscrizione direttamente presso la scuola.

Le iscrizioni sono un appuntamento importante che riguarda tante famiglie e studenti casertani se si pensa che ci sono 160 istituzioni scolastiche e che la questione interessa circa 25 mila studenti delle scuole pubbliche. Il trend degli ultimi anni dei dati sulle iscrizioni al primo anno alle scuole secondarie superiori di secondo grado, è che l'indirizzo più scelto dagli studenti in provincia è il liceo, mentre si è registrata la flessione di istituti professionali, tecnici e artistici. L'anno scorso, in particolare, su 9680 iscritti al primo anno alle superiori, 1835 studenti hanno scelto il liceo Scientifico tradizionale, 1002 il liceo scientifico opzione scienze applicate, 732 il liceo classico. Tra i professionali quello con il maggior numero di iscritti è risultato l'alberghiero con 785; tra i tecnici, invece, gli studenti della provincia di Caserta hanno preferito l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (667 iscritti) e l'indirizzo Informatica e Telecomunicazione (578).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tributi, caos pignoramenti Il M5s «chiama» Sagliocco

## AVERSA / 2

Livia Fattore

Caos tributi ad Aversa dove i cittadini si sono visti recapitare numerosi pignoramenti terzi con accesso ai conti correnti o agli stipendi dando via a file presso lo sportello che la Sogert ha aperto in via Seggio.

Una situazione che ha portato il M5s con il consigliere Roberto Romano ad organizzare un incontro alla presenza dell'assessore al Bilancio Francesca Sagliocco e di quello alle politiche sociali Luigi di Santo. Tema specifico: la gestione della riscossione dei tributi ad Aversa. Presente anche il sindaco Alfonso Golia che, a margine dell'evento, ha dichiarato: «È ovvio che per la comunità cittadina la priorità è incassare il dovuto. È anche giusto, però, verificare che tutto venga fatto in modo coerente e corretto».

A moderare l'incontro il consigliere comunale Roberto Romano che ha portato il saluto

della comunità del Movimento 5 Stelle aversano, nonché il saluto del deputato del collegio camerale Nicola Grimaldi assente per impegni istituzionali romani che lo vedono partecipare alle votazioni del Presidente della Repubblica. Il dibattito è stato abbastanza animato e produttivo e ha visto la partecipazione di cittadini e rappresentanti di associazioni di categoria che hanno evidenziato la, presunta,



aggressività della società di riscossione. C'è anche chi ha evidenziato: «Ho chiesto il maggiore rateizzo a fronte di un pignoramento terzi che mi era stato fatto. Con l'agente di riscossione nazionale le somme pignorate vengono liberate dopo il pagamento della prima rata, invece, la Sogert non concede il maggiore rateizzo se il contribuente non sottoscrive una dichiarazione nella quale dichiara di non avere soldi sul conto pignorato e non ha altri conti. Credo sia un abuso». «Siamo di fronte - ha dichiarato dall'opposizione il consigliere comunale di Fdi Alfonso Oliva - ad azioni che, sebbene sia un addetto ai lavori, non riesco a catalogare. Non capisco dove trovino fondamento, non a caso non vedo indicati in alcuni loro atti gli estremi delle norme in base alle quali agiscono».

«L'impegno che dell'amministrazione - ha dichiarato Romano - è quello di avere maggiore attenzione al controllo della società gestrice Sogert e del miglioramento della macchina organizzativa amministrativa degli Uffici Comunali dedicati ai Tributi. Non è escluso che si convochi un tavolo di maggioranza per trovare formule per le categorie meno abbienti per dare la possibilità a tutti di pagare in maniera più comoda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA